



POLITECNICO
DI TORINO



**IL POLITECNICO
A COLPO D'OCCHIO**

Da più di 150 anni, il Politecnico di Torino è una delle istituzioni pubbliche più prestigiose della cultura politecnica italiana e internazionale.

Nato nel 1859 come Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, è diventato Regio Politecnico di Torino nel 1906.

Una lunga storia in continua evoluzione che ha accreditato il Politecnico di Torino come punto di riferimento in Europa per la formazione e la ricerca in ingegneria e architettura, una *Research University* di livello internazionale che attrae studenti da oltre 100 Paesi e partecipa alla più qualificata ricerca scientifica internazionale, con circa 800 collaborazioni ogni anno con industrie, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni locali.

Secondo i *ranking* più autorevoli, il Politecnico di Torino è annoverato tra le prime venti università tecniche europee e la sua posizione in Europa è riconosciuta, come confermano la sua qualificata presenza nei *network* internazionali e la partecipazione dell'Ateneo ai due programmi *FET Flagships* (*Human Brain Project; Graphene*), unico partner italiano presente in entrambi i progetti.

Il ruolo delle università tecniche europee sta cambiando: ai migliori atenei internazionali viene richiesto di diventare luoghi privilegiati in grado di

attrarre capitale umano qualificato (studenti, ricercatori e imprenditori di talento) e investimenti industriali strategici, per favorire una crescita sostenibile e per affrontare, con approccio rigoroso e metodologia scientifica, le grandi sfide che attendono la nostra società nei prossimi anni su temi strategici fondamentali quali l'energia, la salute, la popolazione, l'alimentazione e il clima.

In questo contesto, anche il Politecnico di Torino pone al centro delle sue strategie un rinnovato impegno verso il contesto socio-economico, per rendere i suoi *campus* nodi nevralgici di una rete internazionale di *partner* accademici, industriali e istituzionali con cui condividere accordi e progetti per una ricerca sempre più collaborativa e interdisciplinare.

L'Ateneo ha dunque definito il Piano Strategico "Orizzonte 2020", in cui ha declinato *mission* e *vision*, individuato obiettivi e azioni prioritarie a breve e medio termine.

Merito e talento sono parole chiave del Piano affinché l'Ateneo possa generare e disseminare nuove conoscenze a elevato contenuto scientifico e tecnologico, formare architetti e ingegneri capaci di affrontare - con competenza e responsabilità sociale - le sfide poste da una società in continuo cambiamento, contribuire al progresso culturale e allo sviluppo competitivo e sostenibile del territorio e del Paese.





I CAMPUS

SCUOLA DI INGEGNERIA
Cittadella Politecnica

SCUOLA DI ARCHITETTURA
Castello del Valentino

**CITTADELLA DEL DESIGN E
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**
Mirafiori

SCUOLA DI MASTER
Lingotto

Il modello adottato dal Politecnico è quello dei *campus* anglosassoni, con quattro sedi a Torino in cui sono integrati didattica, ricerca di base e

applicata e servizi agli studenti. L'Ateneo inoltre si avvale di una rete regionale di poli tecnologici (Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès), dedicati a attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione specialistica e servizi al territorio. Sulle sponde del Po, si trova il Castello del Valentino, sede storica dell'Ateneo e residenza sabauda del XVII secolo, iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

È la sede principale di Architettura e dispone di locali per 23.000 metri quadrati.

Il grande complesso di corso Duca degli Abruzzi

- con 122.000 metri quadrati - è la sede principale di Ingegneria. Inaugurato nel 1958, si completa con la Cittadella Politecnica, un progetto in espansione nell'area contigua alla sede centrale, in corso Castelfidardo; un complesso moderno di 170.000 metri quadrati, con spazi destinati agli studenti, attività di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi. Il campus più recente è la Cittadella del design e della mobilità sostenibile a Mirafiori, sito industriale della Fiat oggi riqualificato, così come avvenuto per la sede del Lingotto, che ospita la Scuola di Master.



I DIPARTIMENTI

Ricerca e Didattica sono le due anime che caratterizzano i Dipartimenti, i quali coordinano e promuovono la ricerca, oltre a organizzare e gestire l'attività didattica.



LAUREATI

5.699 laureati 2013
di cui **3.182** laureati di I livello
(età media 24 anni)
di cui **2.517** laureati di II livello
(età media 26 anni)

Condizione occupazionale dei laureati 2012 di II livello a un anno dalla laurea

(Almalaurea, def. ISTAT- Forze di lavoro):

84,4% (media nazionale 68,2%)
37,5% ha un contratto stabile
(media nazionale 33,9%)

GLI STUDENTI E LA DIDATTICA

Sono quasi 32.000 gli studenti che frequentano il Politecnico; circa il 18% di loro sono stranieri, provenienti da oltre 100 paesi. Gli immatricolati sono circa 5.500 all'anno. Nella tradizione delle migliori Università tecniche europee, l'Ateneo presenta un'offerta completa di percorsi in Architettura e Ingegneria (22 corsi di I livello e 30 di II livello nell'A.A. 2014/2015), con il 30% dei corsi erogati interamente in lingua inglese.

L'offerta formativa è arricchita da Master di I e II livello.

Dalle grandi tradizioni del Politecnico di Torino e di Milano, è nata inoltre l'Alta Scuola Politecnica, un programma didattico avanzato congiunto tra i due Atenei, in parallelo al percorso di laurea magistrale.

STUDENTI

31.800 iscritti (2013/2014)

30% presenza femminile
43% residenti fuori Piemonte
18% iscritti stranieri
5.500 immatricolati (2013/2014)
13% immatricolati stranieri
199 iscritti a master
di I e II livello (2013/2014)
180 iscritti ai corsi di formazione
permanente (2013/2014)
700 dottorandi

OFFERTA FORMATIVA

- 22** corsi di laurea di I livello
(3 in Architettura e
19 in Ingegneria)
- 30** corsi di laurea di II livello
(6 in Architettura e
24 in Ingegneria)
- 18** percorsi formativi
completamente in Inglese
 - 1** master di I livello
 - 9** master di II livello
 - 4** corsi di formazione permanente
- 14** corsi di dottorato di ricerca
- 3** corsi di perfezionamento
- 1** corso di specializzazione
- 1** scuola di eccellenza: l'Alta
Scuola Politecnica (ASP)

DOTTORATO DI RICERCA

Formazione e ricerca trovano un collegamento ancora più stretto nel Dottorato di ricerca, il terzo livello della formazione universitaria.

I dottori di ricerca del Politecnico di Torino acquisiscono un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere creatività e rigore metodologico nel mondo del lavoro, sia in ambito accademico che, sempre più, in quello industriale.

Il Politecnico ha istituito nel 1999 una struttura specifica destinata a gestire tutti i Dottorati di ricerca offerti dall'Ateneo: la Scuola di Dottorato.

I dottorandi del Politecnico sono circa 700, pari al 2% del numero complessivo degli studenti dell'Ateneo.

Una percentuale più alta di quelle delle università italiane, che ricomprende studenti di qualità provenienti da tutto il mondo: gli stranieri che scelgono di frequentare il dottorato al Politecnico sono infatti ben il 36% del totale.

Durata dei corsi di dottorato:

3 anni (1/3 attività didattica,
2/3 attività di ricerca)

Più del 70% dei dottorandi laureati

con almeno 105/110 e
il 35% con 110/110 e lode

Dottorandi stranieri: 36%





UN ATENEO INTERNAZIONALE

Il Politecnico di Torino mira a confrontarsi con le grandi scuole tecniche internazionali nei settori della formazione e della ricerca.

Il potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, l'attrazione di studenti, dottorandi e ricercatori stranieri, la partecipazione a progetti e programmi di ricerca congiunti e la rete di ricerca mondiale su tutti i principali temi di riferimento rendono l'Ateneo un ambiente realmente internazionale e multiculturale.

CONTESTO INTERNAZIONALE

387 Accordi Internazionali

425 Accordi LLP/Erasmus

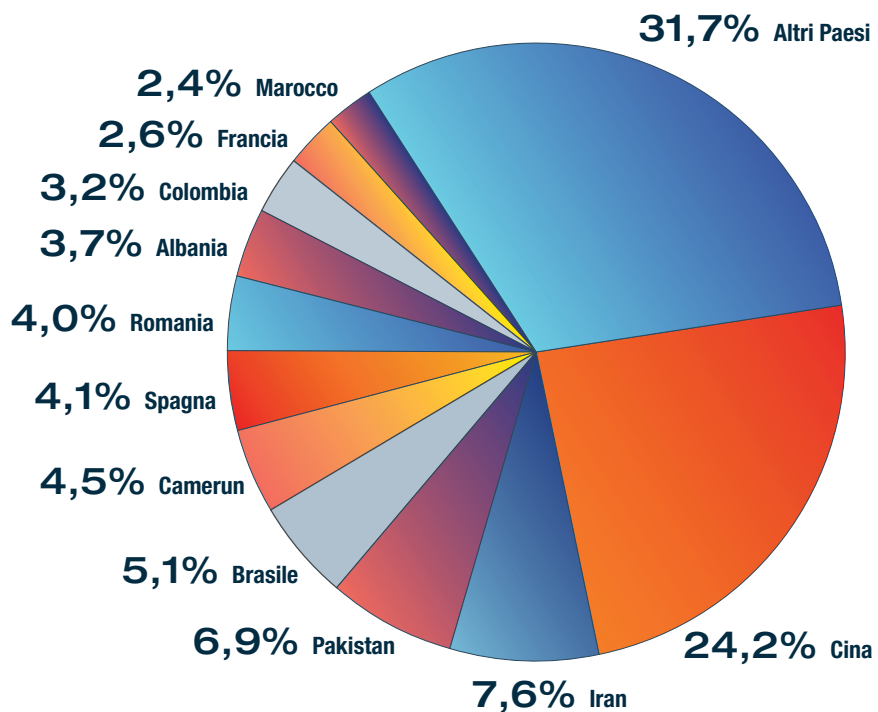
118 Accordi di Doppio Titolo

STUDENTI IN MOBILITÀ

1.090 Studenti incoming
(a.a. 2012/13)

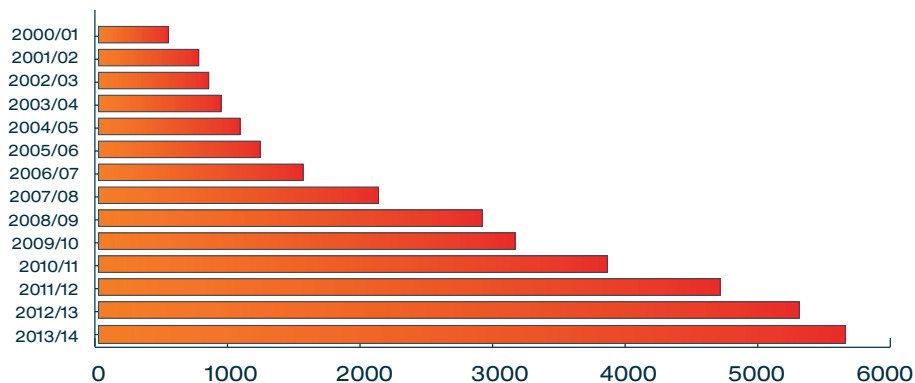
950 Studenti outgoing
(a.a. 2012/13)

DISTRIBUZIONE ISCRITTI STRANIERI



INCREMENTO STUDENTI INTERNAZIONALI

Serie storica numero iscritti stranieri



LE CONNESSIONI CON IL MONDO

Gli accordi Internazionali





Business Research Center

LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il Politecnico è una “*Research University*” attenta a un equilibrato sviluppo della ricerca di base e di quella applicata.

Sempre più l’Ateneo punta a “fare sistema” con il contesto socio-economico e ad avviare partenariati con aziende e multinazionali. Potenziare la ricerca collaborativa e interdisciplinare e promuovere lo scambio di conoscenze con i *partner* industriali sono alcuni dei principali obiettivi. Il trasferimento tecnologico diventa vero e proprio “*knowledge sharing*”, un rapporto fondato sulla complementarità delle competenze, che consolida la presenza

di laboratori congiunti nel *campus* e la partecipazione in partenariato a progetti di ricerca, oltre alle ormai tradizionali attività di valorizzazione della conoscenza. Il Politecnico mette a disposizione delle aziende interessate all’innovazione le proprie competenze scientifiche, servizi di ricerca e consulenza con approccio multidisciplinare, multiservizio e *customer oriented*, un affiancamento per le prove ed analisi e soprattutto la possibilità di condividere laboratori e servizi all’interno del *Business Research Center* della Cittadella politecnica.

Fra i partner industriali l’Ateneo vanta collaborazioni, tra gli altri, con: Avio, ENI Corporate, Ferrari, FIAT, General Motors Powertrain Europe, HP, IBM, Indesit, Italdesign Giugiaro, Michelin, Microsoft Italia, Nokia, Philips, Piaggio, Pininfarina, Pirelli, Siemens, SKF, STMicroelectronics, Telecom Italia, Thales Alenia Space.

FONDI PER LA RICERCA 2011/2013

	Numero	Mln.€
Progetti U.E.	125	30
Progetti nazionali	121	20
Progetti regionali	222	22
Attività conto terzi	1.834	62
Totale	2.302	134

2 FET Flagships Initiatives UE
-Human Brain Project
-Graphene

39 Spin-off fino al 31/12/2013
225 Brevetti fino al 31/12/2013
159 Start up dal 1999

4 Highly cited Researchers



Nel Novembre 2013 la Commissione Europea ha conferito al Politecnico di Torino il Logo *HR EXCELLENCE IN RESEARCH*, premiando l'impegno dell'Ateneo nell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (*European Charter for Researchers & Code of Conduct for the Recruitment of Researchers*).

RISULTATI VII PROGRAMMA QUADRO

63,4 Mln.€ in totale
31 Progetti coordinati dal Politecnico
1° Istituto di Ricerca in Italia per il rapporto tra fondi ottenuti/numero di ricercatori

POSIZIONAMENTO DEL POLITECNICO DI TORINO NEI RANKING

ARWU Academic Ranking of World Universities | 2013

INGEGNERIA NEL MONDO	51-75
INGEGNERIA IN EUROPA	7-14

QS World University Ranking | 2013

INGEGNERIA e TECNOLOGIA NEL MONDO	68
INGEGNERIA e TECNOLOGIA IN EUROPA	22

L'Innovation Front End (IFE) è un canale di accesso privilegiato creato per le aziende che vogliono entrare in contatto con il Politecnico, disponibile ad accogliere, individuare, recepire e interpretare le esigenze di ricerca e innovazione provenienti dal mondo delle imprese e dagli operatori pubblici e privati, in tutti i settori dell'ingegneria (industriale, ICT, civile/edile, dell'ambiente, gestionale), dell'architettura e del design.

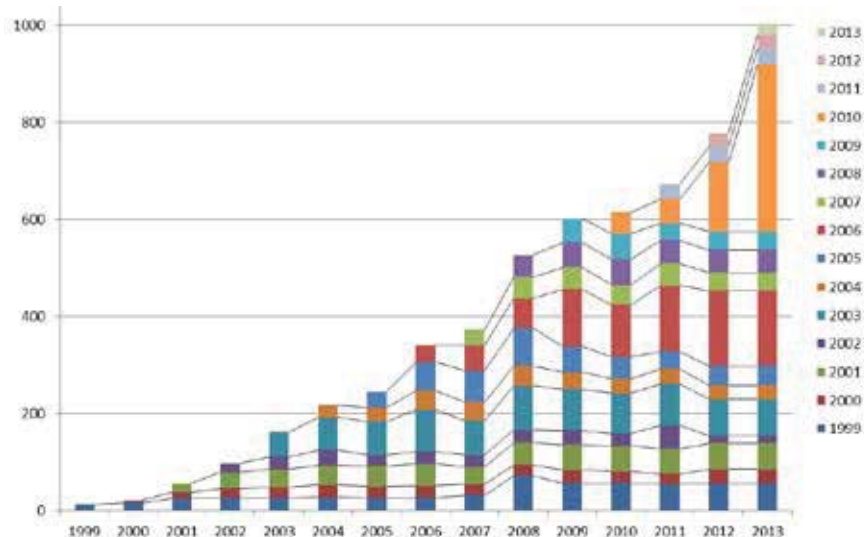
I3P INCUBATORE DI IMPRESE INNOVATIVE

L'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino è il principale incubatore universitario italiano e uno dei migliori nel mondo per risultati e imprese incubate. Favorisce la nascita di nuove imprese *science-based*, fondate sia da ricercatori universitari sia da imprenditori esterni, fornendo loro spazi attrezzati, servizi di consulenza e professionali oltre a un *network* di imprenditori, *manager* e investitori. Fondato nel 1999, I3P è situato nella Cittadella Politecnica e ad oggi ha avviato 159 *start up* che hanno saputo mettere a frutto i risultati della ricerca in diversi settori: ICT, Cleantech, Medtech, Industrial, Elettronica e Automazione, Social Innovation. Dal 2011, I3P ha lanciato TreataBit - un percorso di incubazione dedicato ai progetti digitali rivolti al mercato *consumer*, quali soluzioni di *e-commerce*, *social networking*, applicazioni *web e mobile* - che ha già supportato oltre 120 *team* imprenditoriali dei quali 23 sono diventati imprese. I3P è uno dei primi Incubatori italiani ad essere riconosciuto come "Incubatore Certificato di *Start Up Innovative*". Mediamente, ogni anno I3P riceve 300 idee imprenditoriali, lavora su quasi 100 *business plan* e progetti "digitali" e avvia circa 15 nuove *start up*.

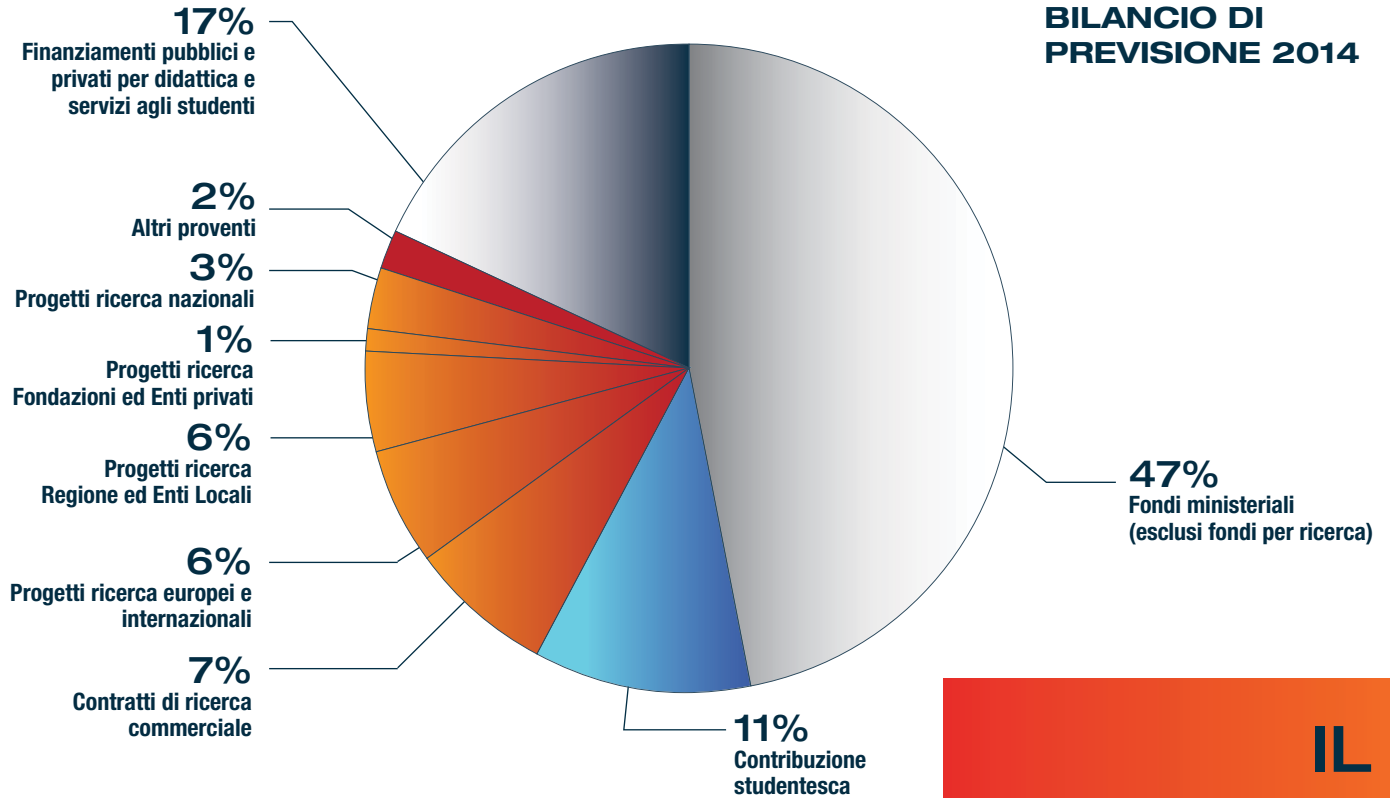
**RANKING
UBI Index**
(University
Business
Incubator)

1° in Italia,
4° in Europa
11° nel mondo

ADDETTI DELLE IMPRESE I3P



BILANCIO DI PREVISIONE 2014



IL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione 2014 del Politecnico di Torino è di 257 milioni di euro.

L'Ateneo riceve annualmente dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) una quota di Fondo di Finanziamento Ordinario inferiore al 50% dell'ammontare complessivo dei ricavi dell'Ateneo.

CORPO DOCENTE

214	Professori Ordinari
234	Professori Associati
365	Ricercatori
25,7%	presenza femminile

STAFF AMMINISTRATIVO

757	a tempo indeterminato
82	a tempo determinato
57,5%	presenza femminile



© Politecnico di Torino - Aprile 2014

Progetto grafico:
Ufficio Promozione Immagine

Foto:
Archivio Politecnico di Torino
Michele D'Ottavio

Stampa:
Agit Mariogros Industrie Grafiche, Beinasco (TO)

Finito di stampare:
Aprile 2014



**POLITECNICO
DI TORINO**

Corso Duca degli Abruzzi, 24
10129 TORINO - Italia
www.polito.it

© Politecnico di Torino

